COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° Settore - Lavori Pubblici, Patrimonio e Attività Produttive

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 1534 DEL 23-06-2022

N. SETTORE 339 DEL 23-06-2022

Oggetto:	Autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per scavi per la posa di cavo telefonico e pozzetti di manovra nelle vie:Tre Monti, Col F. Magistri e G. Rizzo. Ditta Wind Tre S.p.A.

Il Dirigente

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs.18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Giacoma Francesca Giorgianni, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente
F.to Dr. Domenico Lombardo
(Sottoscritto con firma digitale)

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° Settore - Lavori Pubblici,Patrim. e Attiv.Prod.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per scavi per la posa di cavo telefonico e pozzetti di manovra nelle vie:Tre Monti, Col F. Magistri e G. Rizzo. Ditta Wind Tre S.p.A.

Il Responsabile del Procedimento

VISTE

-L'istanza (2022/OUT/661046) acquisita al protocollo di questo Ente in data 18/02/2022 prot. n.15912 con la quale la WIND TRE S.p.A. con sede legale in omissis CAP omissis, partita iva omissis, rappresentata dal sig. Affatato Antonio, nato a omissis, nella sua qualità di Procuratore della Società, ha chiesto l'autorizzazione per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale e in minitrincea con posa di pozzetti di ispezione/derivazione in:

-Via Tre Monti, civ. 72, per circa ml 2,00x0,40=mq 0,80 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale e posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 125x80;

-Via Col. Magistri, per circa ml 25,00x0,10=mq 2,50 in attraversamento, sulla carreggiata stradale fino intersezione con la Via G. Rizzo con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 125x80;

-Via G. Rizzo, da intersezione con la via Col. Magistri fino al civ. 140, per circa ml 60,00x0,10=mq 6,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea e di circa ml 2,00x0,40=mq 0,80 sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale e posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 125x80, **per complessivi ml 4,00x0,40=mq 1,60 con tecnica di scavo tradizionale e di ml 85,00x0,10=mq 8,50 con tecnica di scavo in minitrincea,** per come indicato nella planimetria allegata all'istanza, per la durata di presunti giorni 3 per scavo e posa tubazione, posa cavo per presunti giorni 1 e giunzione per presunti giorni 1;

-con nota prot. 18366 del 25/02/2022 questo Servizio ha comunicato alla ditta l'avvio al procedimento finalizzato l'integrazione della documentazione mancante;

-con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 21037 del 07/03/2022 la ditta ha integrato con la Dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del dlgs 1 agosto 2003 n. 259 – Codice delle Comunicazioni elettroniche rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico -Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali -divisione 2°-Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico, Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni;

-la nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 53932 del 22/06/2022 con la quale la ditta ha integrato a completamento dell'istanza.

VISTI

-la nota prot. n. 38193 del 29/04/2021 con la quale è stata trasmessa la pratica agli uffici interessati al rilascio dei pareri di competenza;

-il parere favorevole reso dal 2° Settore Servizio Tributi e Tasse con nota prot. n.39844 del 04/05/2021 con la quale ha comunicato altresì:

"Per quanto riguarda la quantificazione della tassa permanente dovuta da ENEL, ITALGAS, TELECOM ecc. ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs.446/97, così come modificato dall'art. 18 della Legge Finanziaria 2000, la tassa per le occupazioni realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, viene corrisposta annualmente con

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

un importo forfettario rivalutato sulla base delle utenze proprie del gestore.
Per la determinazione della tassa temporanea da applicare ai tagli stradali, l'art. 47 comma 2/bis del D.Lgs. n. 507/93, così come reintrodotto dalla Legge n. 448 del 23/12/98, recita "Per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti e allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi la tassa non si applica";
-Il parere favorevole reso dal Corpo di P.L. con nota prot. n. 45208 del 22/05/2022 alle seguenti condizioni:
a)*L'occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente C. d. S. in particolare dell'art. 21 e del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché di quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;*
b)Vengano adottati gli accorgimenti necessari al fine di mantenere sicura e fluida la circolazione nel tratto di strada che precede il cantiere con segnaletica adeguata alla velocità consentita ai veicoli in transito;
c)Collocare nel corso dei lavori, a sua cura e spese, idonea segnaletica di preavviso lavori in corso, a protezione e delimitazione della zona;
d)Realizzare provvisori passaggi pedonali a garanzia della pubblica e privata incolumità;
e)Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere, con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare sufficiente margine alla circolazione pedonale e veicolare;
f)Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento dei detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli;
g)Lasciare la zona, oggetto in concessione, libera da qualsiasi materiale di risulta;
h)Non venga arrecato nessun danno al manufatto comunale;
i)Siano fatti salvi i diritti di terzi, escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;
j)Non sia arrecato nessun danno a terzi;
k)Richiedere ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito, qualora si renda necessario, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori";
-il parere favorevole reso dal 3° Servizio del 5° Settore con nota prot. n. 48615 del 03/06/2022 alle seguenti condizioni:
-Venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori.
-Gli scavi da eseguire con **tecnica di scavo tradizionale** sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
-Gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiore a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
-Durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
-La tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
-Sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm 15, misurato dopo il relativo costipamento;
-Sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10,misurato dopo il relativo costipamento;
-Sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm 3, previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml. 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione /derivazione che andranno collocati in adiacenza al marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote;
-Venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
-Lo scavo da eseguire sulle carreggiate stradali con **tecnica di scavo in minitrincea** sia preceduto dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e che sia eseguito il più possibile vicino al marciapiede (compatibilmente con i sottoservizi esistenti rilevati propedeuticamente con il georedar);
-Durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati
-Gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
-La tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 50 dal piano stradale;
-Il riempimento dello scavo eseguito con tecnica in minitrincea venga eseguito con gli appositi mezzi meccanici costipatori e con malta cementizia additivata con colorante rosso;
-Sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm 10, misurato dopo il relativo costipamento;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

-Sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm 3, previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml. 0,50 in asse con lo scavo o di ml 1,00 a partire dal filo del marciapiede. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione /derivazione;
-Gli scavi da eseguire sul marciapiede di Via G. Rizzo, realizzato con pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, sia preceduto dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare integre le pavimentazioni circostanti dopo l'esecuzione dello scavo;
-Il ripristino della pavimentazione del marciapiede venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per tipologia e colore;
-Venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
-Siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
-Venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
E' fatto obbligo alla ditta dopo l'ultimazione dei lavori di ripristino di produrre attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati.

VISTI

-Il vigente *Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico* approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 12/04/2022;

-Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01 Ottobre 2013 (GU n.244 del 17 Ottobre 2013) e della UNI/PdR n.7 del 2014;

-DL N. 33/2016 (GU N. 57 DEL 09/03/2016);

-Circolare 28/01/2019 N. 1 pubblicata sulla GURS n. 6 dell'8/2/2019;

VISTO

che la ditta richiedente ha costituito copertura assicurativa con la compagnia di assicurazione GENERALI dal 01/04/2022 al 31 marzo 2023 polizza n.400357939.

VISTI:

-le planimetrie allegate all'istanza;
-gli atti d'Ufficio;
-le leggi regionali:
-11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
-07.09.1998, n. 23;
-23.12.2000, n. 30;

P R O P O N E

Per i motivi citati in premessa, di autorizzare la WIND TRE S.p.A. con sede legale in omissis, CAP omissis, partita iva omissis, rappresentata dal sig. Affatato Antonio, nato a omissis, nella sua qualità di Procuratore della Società, per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale e in minitrincea con posa di pozzetti di ispezione/derivazione in:

-Via Tre Monti, civ. 72, per circa ml 2,00x0,40=mq 0,80 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale e posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 125x80;
-Via Col. Magistri, per circa ml 25,00x0,10=mq 2,50 in attraversamento, sulla carreggiata stradale fino intersezione con la Via G. Rizzo con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 125x80;
-Via G. Rizzo, da intersezione con la via Col. Magistri fino al civ. 140, per circa ml 60,00x0,10=mq 6,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea e di circa ml 2,00x0,40=mq 0,80 sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale e posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 125x80, **per complessivi ml 4,00x0,40=mq 1,60 con tecnica di scavo tradizionale e di ml 85,00x0,10=mq 8,50 con tecnica di scavo in minitrincea,** per la durata di presunti giorni 3 per scavo e posa tubazione,posa cavo per presunti giorni 1 e giunzione per presunti giorni 1.

Il presente provvedimento comporta:

-l'occupazione permanente del cavo telefonico è di n.3 x ml. (82,00x0,050)=mq 12,30 e l'occupazione permanente per i 3 pozzetti di manovra 125x80 è di mq 3,00.

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Il tutto in conformità a quanto indicato negli elaborati grafici citati in premessa, che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
La presente autorizzazione ha validità di giorni sessanta decorrenti dalla data del rilascio dell'atto autorizzativo, il pagamento della TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) va regolarizzato presso il 2° Settore Servizio Tributi e Tasse- di questo Ente in concomitanza al rilascio del presente provvedimento.
La presente autorizzazione non assorbe eventuali autorizzazioni, nulla-osta, pareri, intese di Enti pubblici o di gestori di pubblici esercizi o di privati che leggi o regolamenti vigenti prevedono per la realizzazione delle opere e dei manufatti di che trattasi; autorizzazioni, nulla-osta di cui il titolare dovrà tempestivamente munirsi e di cui, comunque, dovrà essere in possesso prima dell'inizio dei lavori.
La data di inizio dei lavori dovrà essere concordata almeno quindici giorni prima dell'inizio dei lavori con:
-il 3° Settore Polizia Locale ai fini di emissione di Ordinanza Dirigenziale di divieto di sosta o divieto di transito nel tratto interessato, qualora si renda necessario, previa richiesta da parte della ditta interessata;
-il 2° Servizio di questo Settore per gli adempimenti e le verifiche di specifica competenza;
-il Servizio Idrico Integrato per gli adempimenti e le verifiche di specifica competenza.
Si precisa che, eventuali danni a persone, cose e manufatti pubblici o privati, saranno a carico esclusivo del richiedente, perciò il Comune resta, sin da ora, sollevato da ogni e qualunque responsabilità civile.
La ditta in oggetto dovrà comunicare a questo Servizio la data di inizio e di fine lavori.
A fine lavori la ditta dovrà produrre documentazione che indichi le modalità e i luoghi di allontanamento e smaltimento dei materiali di risulta provenienti dagli scavi e, comunque dai lavori, nonché certificazioni sui materiali impiegati.
La stessa è sottoposta alle seguenti condizioni:
A)
-Venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori.
-Gli scavi da eseguire con **tecnica di scavo tradizionale** sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
-Gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiore a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
-Durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
-La tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
-Sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm 15, misurato dopo il relativo costipamento;
-Sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10,misurato dopo il relativo costipamento;
-Sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm 3, previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml. 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione /derivazione che andranno collocati in adiacenza al marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote;
-Venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
-Lo scavo da eseguire sulle carreggiate stradali con **tecnica di scavo in minitrincea** sia preceduto dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e che sia eseguito il più possibile vicino al marciapiede (compatibilmente con i sottoservizi esistenti rilevati propedeuticamente con il georedar);
-Durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati
-Gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
-La tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 50 dal piano stradale;
-Il riempimento dello scavo eseguito con tecnica in minitrincea venga eseguito con gli appositi mezzi meccanici costipatori e con malta cementizia additivata con colorante rosso;
-Sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm 10, misurato dopo il relativo costipamento;
-Sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm 3, previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml. 0,50 in asse con lo scavo o di ml 1,00 a partire dal filo del marciapiede. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione /derivazione;
-Gli scavi da eseguire sul marciapiede di Via G. Rizzo, realizzato con pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, sia preceduto dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare integre le pavimentazioni circostanti dopo l'esecuzione dello scavo;
-Il ripristino della pavimentazione del marciapiede venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per tipologia e colore;
-Venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
-Siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
-Venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
E' fatto obbligo alla ditta dopo l'ultimazione dei lavori di ripristino di produrre attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati.
E' altresì sottoposta alle seguenti condizioni:
a)L'occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente C. d. S. in particolare dell'art. 21 e del relativo Regolamento d'Esecuzione, nonché di quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;
b)Vengano adottati gli accorgimenti necessari al fine di mantenere sicura e fluida la circolazione nel tratto di strada che precede il cantiere con segnalamento adeguato alla velocità consentita ai veicoli in transito;
c)Collocare nel corso dei lavori, a sua cura e spese, idonea segnaletica di preavviso lavori in corso, a protezione e delimitazione della zona;
d)Realizzare provvisori passaggi pedonali a garanzia della pubblica e privata incolumità;
e)Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere, con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare sufficiente margine alla circolazione pedonale e veicolare;
f)Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento dei detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli;
g)Lasciare la zona, oggetto in concessione, libera da qualsiasi materiale di risulta;
h)Non venga arrecato nessun danno al manufatto comunale;
i)Siano fatti salvi i diritti di terzi, escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;
j)Non sia arrecato nessun danno a terzi;
k)Richiedere ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito, qualora si renda necessario, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori;
Di utilizzare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare possibili disservizi, ed in caso di danneggiamento ai sottoservizi comunali, le spese del ripristino di quanto danneggiato saranno a carico della ditta richiedente;
Tutte le fasi di scavo, prima dell'inizio dei lavori e tra le fasi lavorative, dovranno essere concordati con personale del Servizio Idrico Integrato di questo Ente.
B)
La ditta è tenuta a comunicare tempestivamente l'avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino a questo Settore, ai fini dell'accertamento della regolarità del ripristino.
Durante il corso dei lavori non dovrà essere apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali a rete interrati. Qualora venissero incontrati manufatti per il servizio pubblico occorre usare le massime cautele per non danneggiarli e darne immediata comunicazione al 5° Settore–1° Servizio Patrimonio- ed agli Enti preposti.
C)
L'Amministrazione comunale si riserva, comunque, la facoltà di richiedere in qualunque tempo, la rimozione o lo spostamento dei manufatti realizzati senza alcun compenso.
D)
A lavori ultimati e comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla data di rilascio del presente atto, la ditta è tenuta a presentare ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 507/1993, apposita domanda al 2° Settore Finanze e Tributi – 2° Servizio "Tributi e Tasse"- di questo Ente, per la regolamentazione della pratica per l'occupazione permanente di sottosuolo pubblico.
E)
E', comunque, vietato, salvo eventuali deroghe concedibili per motivi particolari o per aree esterne al centro cittadino, procedere all'esecuzione di lavori per effettuare tagli stradali e quelli già effettuati debbono risultare già

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

ripristinati nei seguenti periodi:
-nella settimana precedente la Domenica di Carnevale e fino al Martedì successivo;
-nella settimana precedente la Pasqua;
-nella settimana precedente la festività di S. Francesco di Paola e fino al Martedì successivo;
-**nell'intero mese di Agosto** e fino alla festa del Patrono;
-dal 16 Dicembre al 6 Gennaio successivo.
Nei periodi suddetti l'autorizzazione rimane sospesa.

F)

Al rispetto degli obblighi, condizioni, termini di cui al presente provvedimento è chiamato il legale rappresentante dell'eventuale Impresa o Imprese che eseguono i lavori per conto della WIND TRE S.p.A. A tal fine, la stessa WIND TRE S.p.A. è tenuta a consegnare copia del presente atto a tutte le Imprese interessate.

H)

Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. "c" della legge 190/2012 della insussistenza di cause di conflitti di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.

I dati personali, oscurati in osservanza della vigente disciplina in materia di privacy, sono contenuti nel documento che, pur se non materialmente allegato, costituisce parte integrante della presente determinazione detenuta stabilmente in originale agli atti dell'Ufficio.

D I S P O N E

che la presente Autorizzazione sia rimessa:

1. All' ufficio Tributi e Tasse, per quanto di competenza;
2. Al 3° Settore Polizia Locale, per quanto di competenza;
3. Al 3° Servizio del 5° Settore, per quanto di competenza.

Il Responsabile del procedimento
F.to Giacoma Francesca Giorgianni
(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 1534 del 23-06-2022, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 23-06-2022.

N. Reg. Albo: 2684

Milazzo, lì 23-06-2022

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Saveria Cannistra'
(Sottoscritto con firma digitale)

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.